

# Introduzione al Ballo a cinque voci con doi violini

Ottavo libro de madrigali

Claudio Monteverdi (1567 – 1643)

Violino I

Violino II

B. c.

4

8

13

Tenore

B. c.

Voce sola. Poeta formato così dice

Volgendo in ciel per immor-tal sen-tie-ro le ruo-ti della luce al-ma e se-re-

21

na un se-co-lo di pa-ce il sol ri-me-na sot-to il Re no-vo del Ro-ma-no Im-pe-ro.

30

Violino I

Violino II

B. c.

34

38

42

Voce sola. Poeta formato così dice

Tenore

B. c.

Su, mi si rechi o-mai del grand' I - be-ro profon-da taz-za inghir-lan-da-ta e pie - na,

50

che corren-do-mi al cor di ve-na in ve - na sgom-bra da l'al-ma ogni mor-tal pen - sie - ro.

58

Violino I

Violino II

B. c.

62

66

70

Tenore

B. c.

ricevuto il chitarone de la Ninfa si volta  
verso l'altre, & cosi gli parla.

73

qui gli pone la Ninfa la ghirlanda poi  
parla il poeta come segue.

77

qui nel chi-  
tarone da  
lui sonata  
cosi segue.

83

89

94

le spar - so di ro - se il crin leg - gia - drie bion - do.

qui alzando la voce con più forza invita le Ninfe del l'Istro a danzar anch' elle.

99

E la - scia - to del Is - tro il ric - co fon - do ven - gan, ven - gan

104

l'hu - mi - de Nin - fe al ball' anch' el - le.

Entrata come di sopra, & le Ninfe dell' Istro escono al tempo di essa entrata come le prime. Et gionte al loro determinato loco tutte le Ninfe insieme danzano il seguente ballo.

109

Violino I  
Violino II  
B. c.

113

117